CAMERA DEI DEPUTATI N. **1001**

PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

POLI BORTONE, NAPOLI

Abrogazione dei commi 5, 6 e 7 dell'articolo 9 della legge 5 giugno 1990, n. 148, concernenti i criteri per la sostituzione dei docenti assenti nelle scuole elementari

Presentata il 16 maggio 1996

ONOREVOLI COLLEGHI ! — La normativa sulla scuola elementare, al suo primo impatto nell'applicazione pratica, ha presentato alcuni aspetti di difficoltà. In particolare l'articolo 9 della legge di riforma dell'ordinamento della scuola elementare (legge 5 giugno 1990, n. 148) introduce il principio della sostituzione degli insegnanti assenti per un periodo non superiore a cinque giorni da parte dei colleghi.

L'applicazione della norma presenta aspetti di notevole difficoltà per i seguenti motivi:

1) riduzione fino ai due terzi delle ore di compresenza dei docenti col conseguente svuotamento di tutte le potenzialità didattiche in essa racchiuse;

2) aggravamento delle competenze del collegio dei docenti, che si vede impegnato ad organizzare i criteri per la sostituzione degli insegnanti, togliendo tempo a prerogative ben più importanti, quali la programmazione didattica e il controllo pedagogico di tutte le attività scolastiche;

3) grave compromissione di tutta l'operazione scolastica per un obiettivo di risparmio per lo Stato che è puramente teorico.

Per tutte queste motivazioni si ritiene opportuno presentare questa proposta di legge che stabilisce l'abrogazione dei commi 5, 6 e 7 dell'articolo 9 della legge 5 giugno 1990, n. 148, e si reintroduce la norma a suo tempo abrogata dal citato comma 7, ovvero il sesto comma dell'articolo 12 della legge n. 820 del 1971.

PROPOSTA DI LEGGE

—

ART. 1.

1. I commi 5, 6 e 7 dell'articolo 9 della legge 5 giugno 1990, n. 148, sono abrogati.

2. Dopo il quinto comma dell'articolo 12 della legge 24 settembre 1971, n. 820, è inserito il seguente:

« Alla continuità del servizio, in caso di assenza del titolare, provvede il direttore didattico, affidando la classe in supplenza temporanea ad insegnanti non di ruolo, secondo norme che sono dettate con ordinanza del Ministro della pubblica istruzione ».